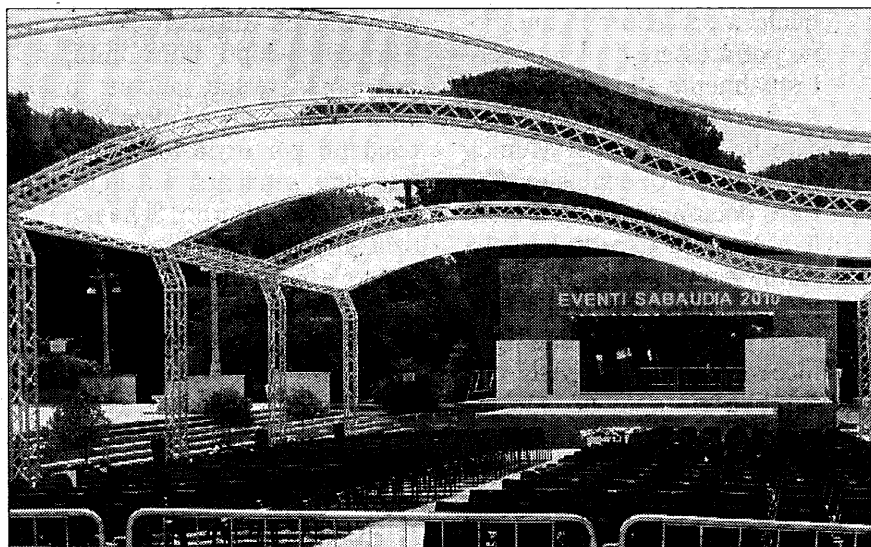


Gazebo, solidarietà alla Forestale

Gazebo sequestrato a Sabaudia, riceviamo e pubblichiamo una nota dell'Ugl Corpo Forestale dello Stato.

«In merito al sequestro del palco di Sabaudia, diversi colleghi ci hanno segnalato che si stanno verificando fatti spiacevoli su un social network. Da nostre verifiche risulta che ci siano sul web degli attacchi gratuiti al Corpo Forestale dello Stato, - afferma il dirigente nazionale dell'Ugl Cfs Flavio Di Lascio - Come sindacato abbiamo il dovere morale di intervenire per tutelare l'onorabilità e la professione degli agenti. I nostri colleghi hanno svolto semplicemente il loro lavoro, come lo fanno quotidianamente, con sacrificio e spesso in condizioni di precarietà operativa. Non entriamo nel merito delle questioni giudiziarie e politiche sul caso di specie, ma ci appelliamo ai cittadini affinché mantengano le loro riflessioni



in un terreno di convivenza civile. Si può assolutamente non condividere un'operazione e discuterne pacificamente anche su internet, ma occorre non far ricadere responsabilità, inesistenti, su persone che innanzitutto sono appartenenti ad un corpo di polizia statale. Gli uomini e le donne forestali applicano le leggi e hanno il do-

vere di svolgere con imparzialità e professionalità la loro delicata funzione. Ci spiace aver constatato questo clima di insofferenza, si sta cercando di additare la nostra amministrazione quale organo repressivo e non è assolutamente così. Ribadiamo nuovamente con forza che il Cfs svolge solo il suo ruolo e merita rispetto».

Reazioni scomposte sul web dopo il caso del palco

Offese alla Forestale

OFFESE e invettive contro i forestali dopo il sequestro sull'arena impiantata per gli spettacoli estivi in viale Umberto I a Sabaudia. Alcune censurabili affermazioni pubblicate sul popolare social network, sono state rintracciate proprio dagli operatori del Corpo Forestale dello Stato difesi dal sindacato Ugl che oltre ad avviare tutele giuridiche hanno voluto condannare a mezzo stampa quanto accaduto. «Diversi colleghi ci hanno segnalato fatti spiacevoli sul social network e da verifiche risulta che ci siano degli attacchi gratuiti al Corpo Forestale per cui come sindacato abbiamo il dovere di intervenire

I SIGILLI

Un momento del sequestro del palco



a tutelare l'onorabilità e la professione degli agenti, colleghi che hanno svolto semplicemente il loro lavoro come fanno quotidianamente, con sacrificio e spesso in condizioni di precarietà operativa» ha scritto in una nota stampa il dirigente sindacale Flavio Di Lascio. Nessun accenno a questioni giudiziarie del caso, piuttosto l'appello a mantenere le riflessioni nell'ambito della convivenza civile e a non far ricadere responsabilità sugli organi chiamati alla tutela, e che nel clima di insofferenza cittadino sarebbero stati additati come repressivi.

C.D'A.